



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 21/02/2024

Numero Registro Dipartimento 143

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2201 DEL 21/02/2024

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

“Progetto per la realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, nel comune di Roccabernarda (KR)”

Proponente: COMUNE DI ROCCABERNARDA (KR)

Parere di esclusione Vinca

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n **521198** del **23/11/2023**, il Comune di Roccabernarda (KR) ha presentato istanza di Valutazione di Screening di Incidenza in merito al Progetto “realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, nel comune di Roccabernarda (KR)”;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 12/02/2024, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;**
- il suddetto parere di VINCA positivo è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m.i, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

DATO ATTO CHE

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;
- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l’obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l’applicazione di misure –

impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;

- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere positivo di VINCA espresso dalla STV nella seduta 12/02/2024;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO CHE la responsabilità del procedimento è in capo al Dott. Giovanni Aramini in qualità di Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali-Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art.4 comma 4 L.R. 19/2001. Su proposta del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo.

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 12/02/2024 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA per il Progetto "realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, nel comune di Roccabernarda (KR)" e di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Roccabernarda (KR) e per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Crotone e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero,

in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS - VIA – AIA -VI

Dirigente del Settore 2
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

SEDUTA DEL 12/02/2024

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e ss.mm.ii., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022- Screening di VINCA- “Progetto per la realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, nel comune di Roccabernarda (KR)” -
Proponente: **COMUNE DI ROCCABERNARDA -**
ZPS IT9320302 “Marchesato e Fiume Neto”
ZSC IT9320110 “Monte Fuscaldo”

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.”;

- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV".

PREMESSO Che

Con nota prot./SUAP n. **521198** del **23/11/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di screening di VIncA per il progetto relativo alla realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, nel comune di Roccabernarda (KR),**ricadente all'interno della ZPS IT 9320302 "Marchesato e Fiume Neto" e all'esterno della ZSC IT9320110 "Monte Fuscaldo"**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

- Progetto esecutivo
- Tavola 1
- Tavola 1a
- Tavola 2
- Elaborati Fotografico
- Relazione Tecnica
- Relazione di Incidenza
- Formati di Screening di VINCA
- Attestazione di conformità urbanistica dell'opera del 23/8/2023 a firma del Responsabile Ing. Domenica De Miglio.

Documentazione Amministrativa

- Dichiarazione valore dell'intervento
- Allegato 8
- Allegato 8a
- Attestazione Versamento Oneri Istruttori

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, da ubicare catastalmente al foglio di mappa n. 14, particella n. 456, per complessivi 1420 mq c, nella zona sud-ovest del territorio comunale, all'interno di un lotto circoscritto a nord da via dello Stadio e a sud da via della Vittoria, del comune di Roccabernarda (KR).

Esso è parte del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA e precisamente della MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, con il seguente CUP: E96F22000180006.

L'asilo nido sarà costituito da tre sezioni, destinato ad ospitare un'utenza di massimo 60 bambini e dimensionato secondo i dettami normativi regionali ed in particolare secondo il Regolamento Regionale servizi educativi prima infanzia (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2013, n. 313, in attuazione dell'art. 10 della L.R. 29 marzo 2013, n. 15) e la normativa nazionale.

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le verifiche dimensionali

TABELLA DIMENSIONAMENTO SPAZI INTERNI PER ATTIVITA' DEI BAMBINI			
SPAZI INTERNI DESTINATI ALLE ATTIVITA' (3 sezioni 60 bambini)			
DESTINAZIONE	SUPERFICIE PROGETTO (mq)	NORMATIVA REGIONALE	
Aula 1	53.5	SUPERFICIE INTERNA PER LE ATTIVITA' DEI BAMBIBI NON INFERIORE A 7.00 mq/bambino	
Riposo 1	22.8		
Servizi igienici 1	16.1		
Aula 2	53.5		
Riposo 2	22.8		
Servizi igienici 2	16.1		
Aula 3	53.1		
Riposo 3	18.6		
Servizi igienici 3	14.0		
Spazio comune	154.0		
TOTALE	424.5		
VERIFICA SUPERFICIE PROGETTO/BAMBIBNI = 424.5/60 = 7.08 > 7.00			



TABELLA DIMENSIONAMENTO SPAZI ESTERNI PER ATTIVITA' DEI BAMBINI		
SPAZI ESTERNI DESTINATI ALLE ATTIVITA' (3 sezioni 60 bambini)		
DESTINAZIONE	SUPERFICIE PROGETTO (mq)	NORMATIVA REGIONALE
Area esterna	611.0	SUPERFICIE ESTERNA PER LE ATTIVITA' DEI BAMBINI NON INFERIORE A 10.00 mq/bambino
TOTALE	611.0	
VERIFICA SUPERFICIE PROGETTO/BAMBIBNI =611.0/60 =10.18 > 10.00		

TABELLA DIMENSIONAMENTO SERVIZI GENERALI			
SERVIZI GENERALI			
DESTINAZIONE	SUPERFICIE PROGETTO (mq)	NORMATIVA NAZIONALE	VERIFICA
Stanza per assistente	15.0	15.0	SI
Spogliatoio e servizi igienici insegnante	6.0	6.0	SI
Lavanderia	4.0	4.0	SI

Tutta l'area sarà delimitata da un muretto basso in cemento armato con soprastante rete sorretta da pali metallici e per la parte che rasenta via dello Stadio da una recinzione con pali in acciaio e vetro antisfondamento. Sul lato sud il muretto sarà più consistente in quanto sosterrà il terreno della soprastante via della Vittoria, mentre il tratto sul lato ovest sarà costituito da un muro di sottoscarpa su pali, come per il lato sud. Il nuovo asilo risulterà così articolato: dalla tettoia di ingresso - che determinerà un utile spazio coperto funzionale all'attesa dei genitori - si accederà all'"ingresso filtro" ambiente vetrato che funzionerà da spazio interlocutorio tra interno ed esterno e attraverso il quale si accederà al corridoio connettivo (spazio comune). Di seguito gli spazi della scuola:

Piano terra:

- ⌚ uno spazio per il personale con annessi servizi;
- ⌚ due aule con annessi servizi igienici e un locale per il riposo;
- ⌚ un locale scalda pappine;

Piano primo:

- ⌚ un'aula con annessi servizi igienici e un locale per il riposo;
- ⌚ un'aula insegnanti con annessi servizi igienici e spogliatoio;
- ⌚ uno spazio per servizi generali con annessi servizi igienici.

La facciate del fabbricato seguiranno l'articolazione interna, differenziando il ruolo dei blocchi delle aule da quello di "servizio". Le finestre degli ambienti didattici saranno alte e strette e corredate da tapparelle che schermano con ausili meccanici la radiazione solare diretta verso gli ambienti. La copertura sarà piana sui due blocchi ellittici, ad un livello più basso di quello centrale e a falde con bassa pendenza sul blocco centrale; su quest'ultimo sarà installato l'impianto fotovoltaico necessario a garantire l'alta efficienza energetica. Infine, il giardino sarà caratterizzato da pavi-

mentazione anti trauma e le restanti superfici saranno completate con prato rustico a bassa manutenzione e consumo idrico.

Analisi di Incidenza

Il progetto in esame ricade all'interno della **ZPS IT9320302 "Marchesato e Fiume Neto"**

La **ZPS IT9320302 "Marchesato e Fiume Neto"** include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cocciolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri; a nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Perticarò, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti; ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato; infine l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce. Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina. Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta ed, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad *Eucalyptus* sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. E' da sottolineare che la foce del fiume Neto, è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. Specie di fauna: *Casmerodius albus*, *Ardea purpurea*, *Plegadis falcinellus*, *Platalea leucorodia*, *Aythya nyroca*, *Milvus migrans*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus macrourus*, *Circus pygargus*, *Pandion haliaetus*, *Neophron percnopterus*, *Falco naumanni*, *Grus grus*, *Recurvirostra amurensis*. Specie di flora: *Artemisia campestris* subsp. *variabilis*, *Bufo viridis*, *Coronella austriaca*, *Elaphe longissima*, *Ephedra distachya*, *Hyla italica*, *Triturus italicus*, *Musccardinus avellanarius*, *Carex remota*, *Fraxinus angustifolia* subsp. *Oxycarpa*, *Iris foetidissima*, *Iris pseudacorus*. Significatività: E' un luogo di transito, di sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini. Aree forestali estese, e contigue con boschi della Sila Grande, ben conservate e lontane da centri abitati. **PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE:** La vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

Il progetto in esame ricade all'esterno della **ZSC IT9320110 "Monte Fuscaldo"**.

La **ZSC IT9320110 "Monte Fuscaldo"** è un'area di notevoli dimensioni, interna alla ZPS IT 9320302 "Marchesato e Fiume Neto". È un rilievo collinare e prevalentemente boscato, emergente sulle ondulazioni delle aree agricole del Marchesato. L'area è destinata parzialmente a fruizione turistica. A Nord Ovest confina con l'area di interesse storico archeologico di S. Severina, tutelata ai sensi della Legge n°1497/ 1939.

Il Monte Fuscaldo costituisce lo spartiacque fra i torrenti tributari di sinistra del fiume Tacina, e quelli di destra del fiume Neto.

È formato essenzialmente da arenarie a cemento calcareo e sabbie grigio bruno a grana da fine a grossolana da ben cementata a friabile. I vari livelli affioranti presentano una ricca e abbondante macrofauna fra cui *Pecten philippi*, *Glycymeris insubricus* brocchi, *Cerastoderma edule* linne, *Ostrea edulis* linne mentre limitata e non significativa è la microfauna.

L'associazione faunistica fa attribuire la deposizione di questa unità al Pliocene superiore – calabrian oal di sopra dell'argilla marnosa di Cutro. Si tratta in definitiva della Molassa di Scandale. E' dislocato in alto da una serie di faglie a decorrenza Ne-Sw che lo isolano rispetto alle cime circostanti e lo rendono visivamente più imponente.

Sia il versante sud est (in direzione del torrente Alicci) sia quello di nord-ovest (località Carigli) presentano fenomeni di dissesto e di modellamento dei versanti quiescenti.

Il sito è caratterizzato, tra gli altri, anche dall'habitat prioritario "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" (*6220).

La vegetazione in oggetto è legata al bioclima mediterraneo, rinvenendosi dagli ambienti costieri a quelli montani all'interno della fascia compresa tra il termomediterraneo e il supramediterraneo. Tanto le praterie steppiche perenni quanto i praticelli effimeri hanno, in genere, un ruolo secondario, rappresentando gli stadi finali nei processi di degradazione della vegetazione forestale e arbustiva. La notevole diffusione che, attualmente, queste praterie presentano è da attribuire prevalentemente al disturbo antropico ed, in particolare, alle attività di disboscamento, pascolo e incendio.

VALUTATO Che dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze

particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS e alla ZSC in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:

- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS e della ZSC esistenti.
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- l'opera non interesserà superfici di habitat e non comporterà frammentazione di superfici di habitat in quanto l'intervento va ad occupare una superficie libera.

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto relativo alla realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, nel Comune di Roccabernarda (KR), a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
1. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
2. eventuale materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
3. per il fabbricato da destinare ad asilo nido sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.



Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE



Oggetto: -Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e ss.mm.ii., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022- Screening di VINCA- "Progetto per la realizzazione di un fabbricato da destinare ad asilo nido, nel comune di Roccabernarda (KR)" -
Proponente: COMUNE DI ROCCABERNARDA- ZPS IT9320302 "Marchesato e Fiume Neto" ZSC IT9320110 "Monte Fuscaldo"

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott)	Simon Luca BASILE	F.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	F.to digitalmente
3	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA (*)	F.to digitalmente
4	Componente tecnico (Geom. - Rapp. ARPACAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	F.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.ssà)	Barbara CORASANITI	Assente
6	Componente tecnico (Dott. ssa)	Rossella DEFINA	F.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssà)	Paola FOLINO	F.to digitalmente
8	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	F.to digitalmente
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	F.to digitalmente
10	Componente tecnico (Dott)	Raffaele PAONE	F.to digitalmente
11	Componente tecnico (Dott.ssà)	Maria Rosaria PINTIMALLI	F.to digitalmente
12	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	F.to digitalmente
13	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	F.to digitalmente

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
F.to digitalmente